

SANITÀ

E' partita la Centrale Operativa Territoriale di Giussano

Ne seguiranno altre tre, nei prossimi mesi, da ultimare entro il 2023: oltre a Giussano, a Vimercate, Lissone e Desio, ovvero una per ogni Distretto.



Centrale Operativa Territoriale a Giussano

“La Centrale Operativa Territoriale, in sigla COT – spiega Guido Grignaffini, Direttore Socio Sanitario di ASST Brianza – dopo la Casa e l’Ospedale di Comunità, è il terzo pilastro della riforma del Sistema Sanitario lombardo” Ebbene, la prima Centrale, sul territorio che afferisce all’ASST diretta da Marco Trivelli, **è entrata in funzione questa settimana, a Giussano, ospitata presso l’Ospedale di Comunità di via Milano.**

Ne seguiranno altre tre, nei prossimi mesi, da ultimare entro il 2023: oltre a Giussano, a Vimercate, Lissone e Desio, ovvero una per ogni Distretto.

Ma cosa fa la COT? La Centrale Operativa Territoriale favorisce e coordina i percorsi e i processi di presa in carico del paziente. “Attraverso la Centrale sono attivati tutti gli attori delle rete socio sanitaria – ricorda Grignaffini – che sono chiamati ad intervenire sul territorio, nel percorso di cura e assistenza del paziente”.

La COT di Giussano ha avviato la sua attività a partire, in questa prima fase, dai **progetti di dimissione protetta del paziente fragile:** dal reparto ospedaliero, alla struttura, ad esempio, riabilitativa o per sub acuti o di cure intermedie.

Prossimi step della COT, la **cura dei servizi domiciliari e la presa in carico del paziente cronico,** con il supporto di interventi di tele monitoraggio del paziente a domicilio.

Alla COT di Giussano operano **5 infermieri di famiglia o di comunità:** “potranno avvalersi – sottolinea il Direttore Socio Sanitario – della piattaforma digitale messa già a disposizione delle case e dell’ospedale di comunità, da parte dell’ASST. Un unico sistema, dunque, per condividere e mettere in relazione, azioni e interventi”.